

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00070 del 04/06/2020

Proposta n. 8516 del 01/06/2020

**Oggetto:**

Intervento n. 12IR851/G1 "Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere" - Erogazione a favore del Comune di Latina dell'anticipo del 10% dell'importo finanziato con Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - II Addendum al Piano Operativo Ambiente. CUP F26B19003970006.

**Oggetto:** Intervento n. 12IR851/G1 “Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere” - Erogazione a favore del Comune di Latina dell’anticipo del 10% dell’importo finanziato con Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - II Addendum al Piano Operativo Ambiente. CUP F26B19003970006.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base

di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente", individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

**VISTA** la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** la Circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del predetto sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro-Nord" e "Regioni del Mezzogiorno";

**VISTA** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente, di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un valore complessivo di 782 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 con le modifiche proposte dal Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno in seduta, subordinatamente all'espressione dell'avviso conforme da parte della Cabina di Regia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

**VISTA** la Delibera CIPE 21 marzo 2018, n. 31 (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 219 del 20/09/2018) con la quale il Comitato Interministeriale per la programmazione economica ha preso atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018;

**CONSIDERATO** che le procedure per il trasferimento delle risorse poste a finanziamento sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che, a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 22643 del 06/11/2019, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del

territorio e del mare ha comunicato alla Regione Lazio l'esito positivo dell'istruttoria espletata, ai sensi del DPCM del 28 maggio 2015, sugli interventi compresi nel secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente approvato con delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018;

**CONSIDERATO** che nella tabella allegata alla nota prot. n. 22643, del 06/11/2019, è ricompreso l'intervento:

Codice	Comune	Titolo	Importo totale
12IR851/G1	Latina	Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	€ 5.500.000,00

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 247602 del 26/03/2020, è stata richiesta al Comune di Latina la propria disponibilità all'attuazione dell'intervento restituendo atto di impegno sottoscritto secondo lo schema allegato;

**VISTI** l'atto di impegno trasmesso dal Comune di Latina, acquisito al prot. regionale n. 0256041 del 30/03/2020 e il cronoprogramma, acquisito al prot. regionale n. 0423834 del 14/05/2020;

**RITENUTO** necessario provvedere ad erogare un anticipo pari al 10% dell'importo finanziato pari a € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00);

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'assunzione formale da parte del Comune di Latina a dare corso all'attuazione del progetto indicato in tabella:

Codice	Comune	Titolo	Importo totale
12IR851/G1	Latina	Opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	€ 5.500.000,00

- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) a favore del Comune di Latina, pari al 10% dell'importo finanziato con Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – P.O. Ambiente - Interventi per la Tutela del Territorio e delle Acque;
- di accreditare l'importo complessivo di € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) a favore del Comune di Latina sul conto di tesoreria Unica presso la Banca d'Italia intestato al Comune n. 0063065;
- di dare atto che le procedure per il trasferimento delle risorse di cui al Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Mezzogiorno (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016) sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole